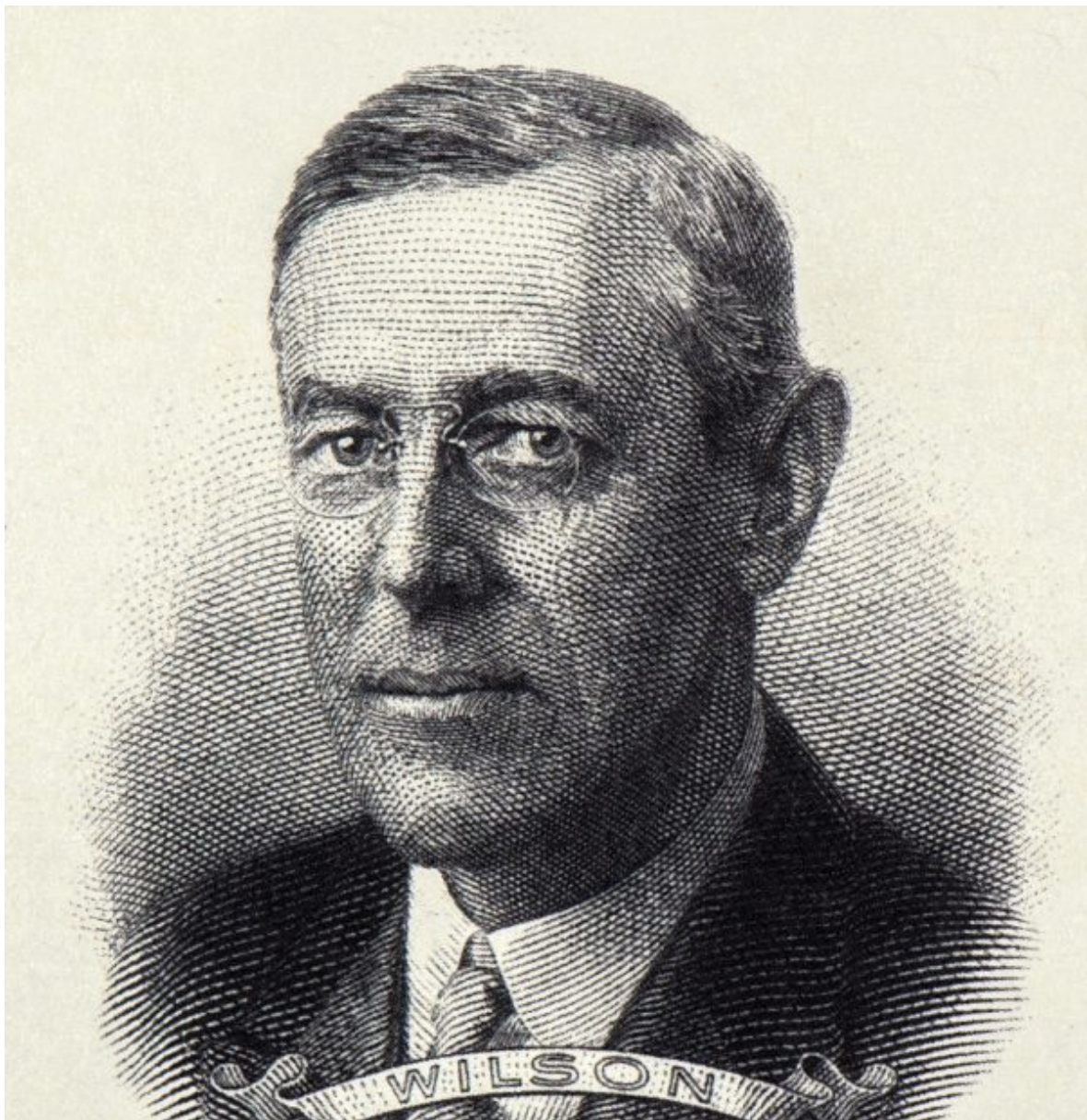


<https://www.unz.com>
23 GENNAIO 2023

Controllo Ebraico dei Presidenti USA #1: Woodrow Wilson

di KARL HAEMERS



Come molti ora notano, e come alcune organizzazioni ebraiche si sono vantate, l'attuale **amministrazione**

Biden è piena di ebrei ai massimi livelli. Un numero significativo delle posizioni di gabinetto più potenti è ricoperto da ebrei, così come varie posizioni dirigenziali del dipartimento, il capo del personale della Casa Bianca e tutta la struttura amministrativa.

Qui non tenteremo di affermare se ciò significhi che l'attuale presidente Biden è lui stesso controllato dagli ebrei. Guarderemo indietro nella storia per presentare le prove che un campione selezionato di presidenti degli Stati Uniti era caduto sotto il controllo di alcuni individui e gruppi ebrei. Ciò si rivelerà significativo, dal momento che queste amministrazioni presidenziali hanno messo in atto alcune delle politiche che hanno portato a guerre rovinose che hanno cambiato il destino dell'umanità e hanno provocato un immenso debito nazionale, povertà devastante e disoccupazione per i lavoratori statunitensi, sostegno servile all'etnostato ebraico di Israele per il profondo detrimento degli Stati Uniti e il grande aumento dei profitti e del potere per gli ebrei.

Woodrow Wilson (1913-1921)

Il nostro primo esame prenderà in considerazione Woodrow Wilson, che ha servito due mandati dall'anno cruciale del 1913, attraverso il periodo dell'ingresso degli Stati Uniti nella prima guerra mondiale, il Trattato di Versailles nel 1919, e un periodo del dopoguerra fino al 1921. Nel suo primo mandato, Wilson firmò la Federal Reserve e l'Internal Revenue Acts il 23 dicembre 1913. Nel suo secondo mandato, Wilson approvò l'ingresso degli Stati Uniti nella prima guerra mondiale, causando la sconfitta di Germania, Austria-Ungheria e Turchia in alleanza con l'Irlanda e altre nazioni, a un tempo in cui la Germania e la Gran Bretagna stavano valutando i termini di pace e la fine della guerra. Attraverso il Trattato di Versailles e gli Accordi di Parigi, a cui Wilson partecipò insieme ai suoi consiglieri ebrei, ciò portò alla seconda guerra mondiale e quindi all'adempimento della Dichiarazione Balfour,

culminando nella disastrosa istituzione della nuova nazione ebraica in mezzo a terre arabe, musulmane e in alcune terre cristiane. Gli orrori di questi sviluppi iniziati durante l'amministrazione Wilson affliggono ancora oggi gli Stati Uniti e il mondo.

Ricatto ebraico del presidente

La traiettoria di Wilson verso la presidenza ha comportato l'intervento di ricchi e potenti ebrei. Si era recentemente dimesso da presidente della Princeton University quando si candidò alla carica di governatore del New Jersey nel 1910. Ben presto scoppiò uno scandalo quando si affermò che Wilson aveva una relazione intima con la moglie di uno dei professori di Princeton. Lo stesso Wilson era ovviamente sposato, e se lo scandalo avesse raggiunto i giornali - la stampa era quasi l'unica forma di media all'epoca - allora Wilson avrebbe dovuto affrontare la disoccupazione e la prospettiva di ritirarsi dalla corsa al Governatore.

Benjamin Freedman era un giovane ebreo all'epoca che fungeva da collegamento tra la Commissione Finanze del Senato guidato da un ebreo, Henry Morgenthau Sr. e il Segretario al Tesoro Rollo Wells. Freedman in seguito rinunciò alla sua identità ebraica e trascorse la maggior parte della sua vita a parlare contro la cabala di banchieri ebrei tra cui una volta lavorava. Nel 1974 Freedman tenne un **discorso ai cadetti della marina**. Seguono alcune delle sue dichiarazioni riguardanti Wilson e banchieri ebrei:

Quindi, avevamo un presidente a Washington, il signor Taft. Mr. Jacob Schiff, della Kuhn, Loeb & Co., i banchieri di New York che sono il braccio destro negli Stati Uniti della plutocrazia mondiale dell'Internazionale Rothschild — Mr. Schiff, con due giovanotti, scese a trovare il signor Taft. ... Jacob Schiff tornò a New York (era a quel tempo capo dell'American Jewish Committee)... Si allearono a New York, per

distruzione di Taft [probabilmente perché Taft si oppone all'abrogazione di un accordo commerciale con la Russia promosso dall'American Jewish Committee comunità e mirava a beneficiario gli ebrei russi; **Qui**, pag. 195]. Ero un protettore del signor Bernard Baruch... Quindi il palcoscenico era pronto per la scomparsa del Partito Repubblicano e del Presidente Repubblicano e inserire il proprio partito e il proprio Presidente. Ma è stato molto difficile... Il signor Baruch è stato scelto come l'uomo della gamba. Era un uomo intelligente! ... Il signor Jacob Schiff e gli ebrei (usate quella parola come vi ho detto, con riserve) hanno messo da parte i soldi per lanciare questo Partito, e si sono guardati intorno alla ricerca di un uomo da presentare come Presidente. ... hanno preso Woodrow Wilson ... Hanno tirato fuori Theodore Roosevelt dalle "palle di naftalina" politiche (allora era un editore di una rivista). Gli dissero: "Tu sei l'uomo indispensabile. Sei l'unico uomo che può salvare gli Stati Uniti". E con il suo ego formarono il "Bull Moose Party" e Mr. Jacob H. Schiff e gli ebrei di tutto il mondo - hanno ricevuto un sacco di soldi dall'Inghilterra - hanno formato il Bull Moose Party. E in questo modo hanno diviso il voto repubblicano tra Roosevelt e Taft, e il signor Wilson è entrato con una minoranza del voto popolare. ...

Scopri che in politica, ogni volta che scelgono un candidato e lo mettono in testa, hanno la meglio su di lui. Sai che era andato a letto con la moglie del professore che viveva accanto a lui a Princeton, il cui nome era Peck. E chiamavano Wilson, un Princeton, "il ragazzaccio di Peck". Quando ha divorziato e si è trasferita a Washington, ha sposato un uomo che aveva un figlio. E quel figlio ha preso in prestito 40.000 dollari dalla banca, senza chiederglielo. Non sapeva come ripagarlo e la pressione su di lui stava diventando molto, molto calda. Quindi questa donna ha sentito parlare di Samuel

Untermeyer (della grande azienda, Googenheim, Untermeyer e Marshall) un eminente democratico; e fornì molto denaro alla festa. È andata da lui con un grosso pacco di lettere... Quindi, hanno inventato tutto e lei ha avuto l'idea di ricattarlo (Wilson). Ha convinto Samuel Untermeyer ad andare a trovarlo, come avvocato. Era un grande sostenitore del Partito e conosceva Wilson, e ci andò. Per farla breve, Wilson non aveva i soldi; Untermeyer lo ha fornito e il ragazzo ha restituito i soldi.

Ora, il signor Untermeyer disse al presidente Wilson: "Ti anticiperò quei soldi se mi farai un favore. La prossima apertura sulla Corte Suprema, voglio nominare l'uomo. Disse: "Non abbiamo mai avuto un ebreo alla Corte Suprema. Penso che dovrebbe esserci un ebreo alla Corte Suprema. Quindi Wilson ha detto: "È un affare!" e hanno pagato i \$ 40.000. Quando un posto vacante apparve alla Corte Suprema, il signor Untermeyer raccomandò il signor Brandeis. Il signor Brandeis è stato il sionista numero uno negli Stati Uniti; il capo di tutti loro, e divenne molto amico di Wilson.

Torneremo alla trascrizione di Freedman riguardante l'entrata degli Stati Uniti nella prima guerra mondiale. Dobbiamo prima chiarire e corroborare questo resoconto dell'apparente ricatto di Wilson da parte dei banchieri ebrei, in particolare Samuel Untermeyer come contatto con Wilson.

Wilson ha scambiato quelle che sembrano essere lettere d'amore con Mary Hulbert Peck per otto anni a partire dalla sua presidenza di Princeton nel 1907, coprendo il suo breve mandato come governatore del New Jersey e parte del suo primo mandato come presidente degli Stati Uniti fino al 1915. Per sette di quegli anni, Wilson era sposato con Ellen Axton Wilson, morta nell'agosto 1914. **Per riassumere l'impatto** di questo scandalo quando si

è diffuso sui giornali in questo periodo: “Ma per un candidato alla presidenza aver riconosciuto serie nei suoi confronti, divorziata e già motivo di pettegolezzi, sarebbe stato, per gli standard post-vittoriani, sociale e politico suicidio. ” Untermeyer avrebbe saputo sfruttare questo ricatto su Wilson quando si avvicinò al presidente per conto di Mary Hulbert (aveva divorziato dal marito Peck già nel 1912). I \$ 40.000 che Untermeyer richiese a Wilson nel 1910 valgono oggi **\$ 1,25 milioni**. Untermeyer lo pagò a Mary per conto di Wilson, possedendolo da allora in poi.

Louis Brandeis: primo ebreo alla Corte Suprema

Wilson nominò Louis Brandeis alla Corte Suprema il 28 gennaio 1916. Questa nomina fu così controversa che il processo di conferma durò quattro mesi senza precedenti e includeva la prima udienza pubblica mai tenuta dalla Commissione giudiziaria del Senato. I repubblicani conservatori si sono opposti in particolare alla nomina di Brandeis e sono stati ovviamente denunciati come **"antisemiti"**. Molti anni dopo il sostituto di Brandeis alla Corte Suprema, William Douglas, scrivendo sul ***New York Times***, disse di lui: "Era pericoloso perché era incorruttibile" e "un militante crociato per la giustizia sociale".

Quando la commissione del Senato che conduceva l'udienza di conferma ha richiesto lettere di approvazione al procuratore generale Thomas Watt Gregory, che ha annunciato che non erano disponibili, Wilson è intervenuto per dare la propria approvazione. **Wilson ha scritto di Brandeis** : "Sapevo che era singolarmente qualificato dall'apprendimento, dai doni e dal carattere per la posizione". Wilson sgorgò ulteriormente:

...è eccezionalmente qualificato. Non posso elogiare troppo la sua mente imparziale, impersonale, ordinata e costruttiva, i suoi rari poteri analitici, la sua profonda simpatia umana, la sua profonda conoscenza delle radici

storiche delle nostre istituzioni e la comprensione del loro spirito, o delle numerose prove che ha dato di essere intriso fino al cuore dei nostri ideali americani di giustizia e uguaglianza di opportunità; della sua conoscenza delle condizioni economiche moderne e del modo in cui si ripercuotono sulle masse popolari, o del suo genio nel far sì che le persone si unissero in un'azione comune e armoniosa e guardassero con occhi franchi e gentili nelle menti degli altri, che prima erano stati antagonisti accesi. Questo amico della giustizia e degli uomini adorerà l'alta corte di cui siamo tutti giustamente orgogliosi.

L'eventuale approvazione della nomina di Brandeis adempì alla promessa di Wilson al suo creditore Untermeyer di collocare un ebreo alla Corte Suprema.

Brandeis è stato un forte sostenitore di Wilson durante la sua prima campagna e ha fornito ai candidati argomenti di discussione economica come la "concorrenza regolamentata". Dopo le elezioni, Wilson ha detto a Brandeis: "Sei stato tu stesso una grande parte della vittoria". "Brandeis è stato anche il principale consigliere economico di Wilson dal 1912 al 1916." Questo "amico della giustizia e degli uomini" ha continuato ad essere "strumentale nel plasmare il nuovo Federal Reserve Act". Vedremo quale immenso disastro è stata la Fed per il popolo americano e quale sifone di ricchezza e potere per i banchieri ebrei. In tutto Brandeis ha fatto parte della Corte Suprema per ventitré anni, promuovendo l'agenda "progressista" e ha contribuito a delineare la posizione degli Stati Uniti sulla creazione della nuova nazione della Cecoslovacchia, che divenne una grave minaccia per la Germania e divenne quasi il primo lampo punto per la seconda guerra mondiale.

Oltre a tutto il resto, Brandeis era un accanito sostenitore del primo movimento sionista negli Stati Uniti. È stato eletto **presidente** del Comitato esecutivo provvisorio per

gli affari sionisti a New York e ha sostenuto una "patria ebraica" nel suo libro ***The Jewish Problem: How to Solve It***. Il libro contiene la trascrizione di un discorso che Brandeis tenne a un gruppo di rabbini riformati nel 1915 e afferma l'essenza delle sue opinioni sioniste:

I sionisti cercano di stabilire questa casa in Palestina perché sono convinti che l'eterno desiderio degli ebrei per la Palestina sia un fatto di profondo significato; che è una manifestazione nella lotta per l'esistenza di un popolo antico che ha stabilito il suo diritto alla vita, un popolo i cui tremila anni di civiltà hanno prodotto una fede, una cultura e un'individualità che gli consentiranno di contribuire ampiamente in futuro, poiché ha in passato, al progresso della civiltà; e che non è semplicemente un diritto, ma un dovere della nazionalità ebraica sopravvivere e svilupparsi. Credono che solo in Palestina la vita ebraica possa essere completamente protetta dalle forze della disintegrazione; che solo lì lo spirito ebraico può raggiungere il suo pieno e naturale sviluppo; e che assicurando a quegli ebrei che desiderano stabilirsi lì l'opportunità di farlo,

Quanto bene la visione di Brandeis abbia contribuito "al progresso della civiltà" e allo "sviluppo pieno e naturale" dello "spirito ebraico", tanto meno all'idea che "tutti gli altri ebrei ne trarranno beneficio" e persino ""il lungo sconcertante ebraico Il problema... troverà soluzione" può essere conosciuto esaminando questo resoconto di If Americans Knew, "**A Synopsis of the Israel/Palestine Conflict**". In breve, lo stato sionista è stato un disastro per la regione del Medio Oriente, per gli Stati Uniti, in un certo senso per il mondo, e persino per la maggioranza del popolo ebraico in Israele e altrove. Ha inflitto il più grande disastro al popolo palestinese, qualcosa che Brandeis non tiene in considerazione. L'unico uso della parola "palestinese" nel suo lavoro è:

Nelle colonie ebraiche della Palestina non ci sono criminali ebrei; perché ognuno, vecchio e giovane, è portato a sentire la gloria della sua stirpe e il suo obbligo di portarne avanti gli ideali. La nuova comunità ebraica palestinese produce invece di criminali, grandi scienziati... scopritore(i)... artigiani... fondatore(i)...

Sfortunatamente per la visione di Brandeis, Israele è noto soprattutto come covo di ladri e imbrogliatori. Questo esame, "**Israele, un rifugio per i truffatori**" fornisce le prove.

Il rabbino Stephen Wise, Influencer

Questo saggio non sarebbe completo - e in effetti non può esserlo senza un intero libro - sul controllo ebraico sul presidente Wilson, senza almeno una breve menzione del rabbino Stephen Wise. La voce [dell'Enciclopedia dell'Olocausto](#) per Wise lo afferma ragionevolmente bene:

A differenza della maggior parte dei rabbini e fedeli riformati dell'epoca, Wise divenne un sionista, impegnato nella creazione di uno stato ebraico. Lo attribuì al suo primo incontro con Theodor Herzl, il fondatore del sionismo moderno, al secondo congresso sionista nel 1898. Durante quell'incontro Wise fu eletto nel Comitato di azione generale sionista. Nel 1914 servì come vice di Louis Brandeis quando Brandeis divenne capo del movimento sionista americano. Entrambi gli uomini furono determinanti nell'ottenere il sostegno del presidente Woodrow Wilson alla Dichiarazione Balfour del 1917, che impegnava la Gran Bretagna a facilitare l'istituzione di un focolare nazionale ebraico in Palestina. Wise fondò l'American Jewish Congress nel 1920, divenne presidente della Zionist Organization of America nel 1936,

Insieme a Brandeis, Wise fu "strumentale" con Wilson nel sostenere la Dichiarazione Balfour, che non solo

obbligava la Gran Bretagna a dare la Palestina agli ebrei sionisti, ma si impegnava tacitamente anche gli ebrei sionisti in America a manipolare la popolazione statunitense "isolazionista" affinché si unisse con entusiasmo alla Grande Guerra contro la Germania. Un ruolo centrale in questo lavaggio del cervello di massa a favore degli obiettivi della guerra ebraica fu l'ebreo Edward Bernays.

La Federal Reserve Central Bank Per gentile concessione di banchieri ebrei

Come abbiamo visto, Brandeis era un sostenitore della creazione della banca centrale privata della Federal Reserve che Wilson firmò in legge il 23 dicembre 1913. Potrebbe essere la singola legge più rovinosa e distruttiva mai firmata da un presidente degli Stati Uniti. Anche molti altri ebrei furono influenti nel convincere Wilson a fondare la Federal Reserve, come abbiamo visto nel saggio *TOO* "**Oscurare la questione ebraica nei media alternativi: esempio n. 2 — Dinastie bancarie**" Di tutti loro, il Paul Warburg è stato il principale architetto del piano della Federal Reserve .

Qui esamineremo il lavoro iconico di Eustace Mullins, *Secrets of the Federal Reserve* per identificare gli ebrei intorno a Wilson che hanno imposto questa immensa truffa generatrice di debiti al popolo degli Stati Uniti. lui la presidenza:

Il senatore LaFollette osserva nelle sue memorie che il suo discorso contro il Money Trust gli è poi costato la presidenza degli Stati Uniti, proprio come il primo sostegno di Woodrow Wilson al piano Aldrich lo aveva portato in considerazione per quell'incarico. (pag. 16)

Poiché il pubblico americano era in gran parte contrario a questo "Money Trust", la Camera istituì il Comitato Pujò volto a indagare sul potere dei banchieri di Wall Street.

L'uomo che da solo ha portato avanti queste udienze [era]

Samuel Untermyer. È stato uno dei principali contributori al fondo per la campagna presidenziale di Woodrow Wilson...

Abbiamo già visto come Untermyer (che sembra essere stato anche **determinante** nella promozione della Bibbia sionista di Scofield che è stata influente tra gli evangelici americani) ha ricattato un Wilson vulnerabile all'inizio della sua carriera.

Le case bancarie internazionali di Eugene Meyer, Lazard Freres, J. & W. Seligman, Ladenburg Thalmann, Speyer Brothers, MM Warburg e Rothschild Brothers non hanno suscitato la curiosità di Samuel Untermyer, sebbene fosse ben noto nel mondo finanziario di New York che tutte queste case bancarie familiari avevano filiali o controllavano case sussidiarie a Wall Street. Quando Jacob Schiff è comparso davanti al Comitato Pujo, l'abile interrogatorio del signor Untermyer ha permesso al signor Schiff di parlare per molti minuti senza rivelare alcuna informazione sulle operazioni della casa bancaria della Kuhn Loeb Company, di cui era socio anziano, e di cui il senatore Robert L. Owen si era identificato come rappresentante dei Rothschild europei negli Stati Uniti. (pag. 17)

Praticamente tutti questi nomi menzionati sono ebrei.

La testimonianza del Congresso ha mostrato che nella ditta Kuhn Loeb Company, Felix Warburg sosteneva Taft, Paul Warburg e Jacob Schiff sostenevano Wilson. Il risultato fu che nel 1912 furono eletti un Congresso Democratico e un Presidente Democratico per far approvare la legislazione sulla banca centrale. ... Il colonnello Garrison, un agente dei banchieri Brown Brothers, in seguito Brown Brothers Harriman, scrisse nel suo libro: "Paul Warburg è l'uomo che ha messo insieme il Federal Reserve Act dopo che il Piano Aldrich ha suscitato un racconto risentimento e opposizione a

livello nazionale. La mente di entrambi i piani era il barone Alfred Rothschild di Londra. (pag. 18)

(Il piano Aldrich del 1912 prende il nome dal senatore Nelson W. Aldrich del Rhode Island. Avrebbe istituito un cartello bancario ma non è passato. Il Glass Act del 1913 alla fine ha creato la Fed.)

Non solo tutti questi banchieri erano ebrei, ma tutti loro - Warburg, Schiff, Kuhn, Loeb e Rothschild - si erano sposati in vari modi ed erano membri della stessa famiglia allargata (vedi "Oscurare la questione ebraica ..." di cui sopra) . Non si può dubitare che stessero lavorando collettivamente per far eleggere il loro uomo Wilson.

La "velocità senza precedenti" con cui il Federal Reserve Act era stato approvato dal Congresso durante quello che divenne noto come il "massacro di Natale" aveva un aspetto imprevisto. Woodrow Wilson è stato colto alla sprovvista, poiché a lui, come molti altri, era stato assicurato che il disegno di legge non sarebbe stato votato fino a dopo Natale. Ora si rifiutava di firmarlo, perché si opponeva alle disposizioni per l'elezione dei consiglieri di classe B. ... Bernard Baruch, uno dei principali contributori al fondo della campagna di Wilson, è rimasto sbalordito quando è stato informato che Wilson si rifiutava di firmare il disegno di legge. Si è affrettato alla Casa Bianca e ha assicurato a Wilson che si trattava di una questione minore, che avrebbe potuto essere risolta in seguito attraverso "processi amministrativi". L'importante era che il Federal Reserve Act diventasse legge immediatamente. Con questa rassicurazione, Wilson firmò il Federal Reserve Act il 23 dicembre 1913. La storia ha dimostrato che quel giorno la Costituzione ha cessato di essere il patto di governo del popolo americano e le nostre libertà sono state consegnate a un piccolo gruppo di banchieri internazionali. (pp 28-9)

I “banchieri internazionali” erano quasi tutti ebrei. Bernard Baruch era un ebreo di immenso potere e influenza su Wilson e molto altro all'epoca. Riapparirà nei nostri resoconti dell'ingresso degli Stati Uniti nella prima guerra mondiale.

Gli ebrei spingono Wilson e la nazione in guerra

Ci riferiamo ancora al discorso di Freedman ai cadetti della Marina:

... quando la Germania stava vincendo la guerra, gli ebrei erano molto felici, perché non volevano che la Russia uscisse vittoriosa, con Francia e Inghilterra, perché pensavano che sarebbe stata più dura per gli ebrei in Russia. Quindi, erano tutti filo-tedeschi. Quello che è successo? Quando i tedeschi tirarono fuori i sottomarini... Il generale Haig, a Londra, avvertì gli inglesi: "Abbiamo meno di due settimane di scorte di cibo per l'intera nazione di 55.000.000 di persone".... Quindi, all'Inghilterra fu offerto un trattato di pace dalla Germania... Fu sulla scrivania del British War Cabinet, pronto per essere firmato.... Quello che è successo? Gli ebrei cazari di New York, Washington, guidati da Brandeis, fecero questa promessa tramite Fleischman & Andarone al gabinetto di guerra britannico e dissero: “Non devi fare la pace, il che equivale ad arrendersi. Possiamo mostrarti come puoi vincere la guerra, se, quando sconfiggerai la Germania e dividerai l'Impero Ottomano (o la Turchia) ci darai la Palestina. E hanno fatto quell'affare. Era tutto scritto [cioè, la Dichiarazione Balfour]. ... Come hanno ottenuto la promessa della Palestina, promettendo di usare la loro influenza per portare gli Stati Uniti in guerra. È così che si rivolteranno contro gli Stati Uniti; allo stesso modo in cui si rivoltarono contro la Germania; dopo tutto quello che la Germania ha fatto per loro, dal 1822. Fecero l'accordo per portare gli Stati Uniti in guerra, il che significava una sconfitta certa per la Germania; che fu

trionfante, allora; offrendo una pace che equivaleva alla resa. nella guerra. È così che si rivolteranno contro gli Stati Uniti; allo stesso modo in cui si rivoltarono contro la Germania; dopo tutto quello che la Germania ha fatto per loro, dal 1822. Fecero l'accordo per portare gli Stati Uniti in guerra, il che significava una sconfitta certa per la Germania; che fu trionfante, allora; offrendo una pace che equivaleva alla resa. nella guerra. È così che si rivolteranno contro gli Stati Uniti;allo stesso modo in cui si rivoltarono contro la Germania; dopo tutto quello che la Germania ha fatto per loro, dal 1822. Fecero l'accordo per portare gli Stati Uniti in guerra, il che significava una sconfitta certa per la Germania; che fu trionfante, allora; offrendo una pace che equivaleva alla resa.

Ora, gli Stati Uniti sono entrati nella prima guerra mondiale. Come ci sono entrati? Non sapevano come farci entrare, perché i tedeschi si sporgevano all'indietro. Dissero: "Non faremo nulla a terra, in mare o in aria, per provocare o giustificare una dichiarazione di guerra da parte degli Stati Uniti, perché verremo leccati! Ora, abbiamo vinto la guerra! Che avevano. Gli eserciti russi erano in ritirata; in Francia l'esercito si era ribellato e non voleva combattere. Non c'era più battaglia tra gli alleati. Allora, cos'è successo? Non poteva farci entrare se i tedeschi non ci davano provocazioni o giustificazioni. Quindi, cosa hanno fatto?...Un messaggio è stato inviato a Washington, che la SS Sussex, un traghetto da Dover a Calais, era stata silurata nella Manica e 38 americani avevano perso la vita!

Il Congresso ha dichiarato guerra alla Germania... sono usciti con il segreto che il Sussex non è stato affondato e che nessun americano ha perso la vita. Ed eravamo in guerra! Ora è così che gli ebrei ci hanno portato nella prima guerra mondiale, e questo ha dato inizio a tutto

perché Wilson è stato eletto.

Il ricercatore e revisionista Thomas Dalton Ph.D fornisce un **buon resoconto**. Wilson ha eseguito uno slogan della campagna di "Ci ha tenuti fuori dalla guerra". A poco più di un mese dall'inizio del suo secondo mandato, il 2 aprile 1917, Wilson invitò notoriamente e stridentemente il Congresso a unirsi alla guerra con una dichiarazione formale. Solo pochi giorni dopo, entrambe le camere del Congresso hanno votato in modo schiacciante per dichiarare guerra. Solo pochi al Congresso si sono opposti al voto. Uno era George Norris (R-Neb.), che in seguito disse: "Stiamo andando in guerra al comando dell'oro". Questo oro era di proprietà dei banchieri ebrei di Wall Street, e ne volevano di più attraverso la guerra.

Il "finanziere" e "statista" ebreo Bernard Baruch

Uno degli ebrei di cui Freedman stava parlando era Bernard Baruch. Questo "finanziere" ebreo rastrellò una fortuna giocando alla Borsa di New York. Nel 1916 Wilson nominò Baruch alla Commissione consultiva del Consiglio di difesa nazionale. Quando gli Stati Uniti entrarono nella prima guerra mondiale, come abbiamo visto, Wilson nominò Baruch presidente del **War Industries Board**. Anthony Sutton scrive:

Nel marzo 1918 il presidente Wilson, agendo senza l'autorità del Congresso, aveva dotato Baruch di più potere di quanto a qualsiasi altro individuo fosse stato concesso nella storia degli Stati Uniti. Il War Industries Board, con Baruch come presidente, divenne responsabile della costruzione di tutte le fabbriche e della fornitura di tutte le materie prime, di tutti i prodotti e di tutti i trasporti, e tutte le sue decisioni finali spettavano al presidente Bernard Baruch. In breve, Baruch divenne il dittatore economico degli Stati Uniti...

In quasi 180 pagine comprese le appendici, Sutton usa la

parola "ebreo" non una sola volta. Questo saggio non vuole essere un'altra voce della serie "Oscurare la questione ebraica...", quindi ci rivolgeremo ad altre fonti. La Biblioteca Virtuale Ebraica include Baruch nella sua serie "**Ebrei Eroi ed Eroine d'America: 150 Storie Vere di Eroismo Ebraico Americano**". Ovviamente Wikipedia nella sua sezione "Early Life" è inequivocabile e collocabile **la voce di Baruch** tra le categorie "popolo americano di origine ebraica-tedesca", "filantropi ebrei americani" e "funzionari del governo ebraico americano". Questo "eroe" e "filantropo" ebreo influenzò Wilson a firmare il devastante Federal Reserve Act quando Wilson era riluttante, e influenzò ulteriormente Wilson a spingere gli Stati Uniti nella rovinosa prima guerra mondiale quando la guerra avrebbe potuto concludersi amichevolmente. Baruch convinse Wilson a nominarlo alla posizione più potente della nazione, presidente del War Industries Board, dove avrebbe potuto incanalare denaro ai suoi banchieri ebrei e compari industriali.

The International Jew (TIJ) di Henry Ford ha notato

il grande grado di influenza ebraica su Woodrow Wilson:

"Hanno formato un solido anello intorno a lui".

Commentando l'accesso speciale a Wilson detenuto dal giornalista ebreo David Lawrence, *TIJ* afferma: "C'è stato un tempo in cui comunicava al paese solo attraverso un ebreo" (12/04/1920). *TIJ* fornisce esempi di ebrei coinvolti nella corruzione durante la prima guerra mondiale, attribuendo i crimini all'immenso potere del finanziere ebreo Bernard Baruch che controllava il War Industries Board.

Conclusione

Le dimensioni di questo saggio precludono già un esame degli ebrei che accompagnarono Wilson agli eventi del Trattato di Versailles e della Conferenza di pace di Parigi dopo la prima guerra mondiale. Questo meriterebbe un saggio tutto suo, poiché il risultato fu l'istituzione della

Società delle Nazioni che portò alle Nazioni Unite, e l'avvio della seconda guerra mondiale con tutta la sua enorme devastazione, che portò alla creazione della nazione di Israele, con i relativi orrori del mondo. Qui dobbiamo concludere dalle nostre fonti storiche che Woodrow Wilson, 28° Presidente degli Stati Uniti dal 1913 al 1921, era sotto il controllo di potenti ebrei attraverso il ricatto, l'indebitamento, l'intimidazione, la corruzione, gli appelli egoistici e la sovversione ideologico.**problemi di salute**specialmente durante la sua presidenza, come abbiamo visto nelle sue lettere a Mary Peck, e gli ebrei sfruttarono le sue debolezze per usare come una pedina nei loro schemi internazionali di potere e denaro.

Concluderemo con una citazione di Wilson nel suo libro di discorsi *The New Freedom* pubblicato nel 1913:

Alcuni dei più grandi uomini degli Stati Uniti, nel campo del commercio e della manifattura, hanno paura di qualcuno, hanno paura di qualcosa. Sanno che c'è un potere da qualche parte così organizzata, così sottile, così vigile, così interconnesso, così completo, così pervasivo che farebbero meglio a non parlare ad alta voce quando lo condannano.

E se sono compromessi dal ricatto, suscettibili di corruzione per denaro e posizione, deboli contro l'intimidazione ideologica e razziale e indebitati, è meglio che non dicano che è il potere ebraico. Per la nostra solvibilità e sopravvivenza contro questo "potere da qualche parte", è meglio che ne parli di condanna.

(Ripubblicato da **The Occidental Observer** con il permesso dell'autore)